



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE
SETTORE 1 - COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DIPARTIMENTALI, USI CIVICI,
BIODIVERSITA'**

Assunto il 15/12/2025

Numero Registro Dipartimento 2179

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 19716 DEL 17/12/2025

Settore Gestione Entrate

VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Dott. STEFANIZZI MICHELE

(con firma digitale)

Oggetto: Ordinanza Ingiunzione a seguito del verbale 01/2025 della Regione Carabinieri Forestale “Calabria”, Nucleo Carabinieri di Polia – S. M.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la legge regionale n.7 del 13/05/1996 recante “norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza regionale”, ed in particolare gli artt. 28 e 30 che individuano compiti e responsabilità rispettivamente del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale e del Dirigente responsabile di Settore;

VISTA la D.G.R. n.159 del 10/04/2024 recante “Misure per garantire la funzionalità del dipartimento agricoltura e risorse agroalimentari - individuazione dirigente generale ex art. 10 del regolamento regionale n. 11/2021 e s.m.i.”;

VISTO la Delibera n.168 del 23/04/2025 ed il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.35 del 24/04/2025, con il quale è stato conferito all’Ing. Iiritano Giuseppe l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Agricoltura e Sviluppo Rurale”;

VISTA la D.G.R. n. 572 del 24/10/2024 concernente “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione modifiche del regolamento regionale n. 12/2022 e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale n. 7 del 20.11.2025 concernente: "Regolamento di organizzazione delle strutture amministrative della giunta regionale" la cui entrata in vigore è prevista per l'1.12.2025 ed il regolamento regionale n. 9 del 26.11.2025 concernente: "Modifiche al regolamento regionale 20 novembre 2025 n. 7 recante - regolamento di organizzazione delle strutture amministrative della giunta regionale" che ha differito il termine di entrata in vigore del regolamento regionale n. 7/2025 al 18 dicembre 2025;

VISTO il D.D.G. n. 15768 del 11/11/2024 recante:” Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale – Adempimenti di cui alla D.G.R. n.572 del 24/10/2024. Micro-organizzazione”;

VISTO la D.G.R. n. 297 del 23/06/2023 con la quale è stata individuata, per l’incarico di direzione del Settore n.1 “Coordinamento delle attività dipartimentali, Usi civici, Biodiversità”, la Dott.ssa Francesca Palumbo, dirigente già assegnata al Dipartimento, ai sensi dell’art. 7, comma 6, del R.R.n.10/2021”;

VISTO il D.D.G. n. 9396 del 03/07/2023 con il quale, prendendo atto delle determinazioni assunte dalla Giunta Regionale con la deliberazione n.297 del 23/06/2023, è stato conferito alla Dott.ssa Francesca Palumbo l’incarico di Dirigente del Settore n.1 “Coordinamento delle attività dipartimentali, Usi civici, Biodiversità” con decorrenza dal 3 luglio 2023 e per la durata di anni tre

VISTO la disposizione di servizio, nota prot. n. 66946 del 31/01/2025 avente ad oggetto “Nomina Responsabile Procedimento L.R. n. 48/12- Funzionario dott. Salvatore Talarico” con la quale viene conferita, alla Dott. Salvatore Talarico, la responsabilità dei procedimenti afferenti alla *L.R.48/12 concernente tutela e valorizzazione del patrimonio olivicolo della Regione Calabria, relativi ad aziende e ditte con sede nelle Province di Catanzaro – Crotone – Vibo Valentia*” in capo al Settore n. 1 “Coordinamento delle attività dipartimentali, Usi civici, Biodiversità”, giusto D.D.G. n.15768 del 11/11/2024, limitatamente alle procedure di ordinanze ingiunzione, ai conseguenti adempimenti procedurali ed al contenzioso relativo;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 11365 del 01/08/2025 avente oggetto assegnazione della responsabilità delle UU.OO 1.2 – 1.5 – 1.6 – 1.7, dei procedimenti, delle mansioni, delle attività e degli obiettivi per l’anno 2025 ai dipendenti del settore n.1 “coordinamento delle attività dipartimentali, usi civici, biodiversità” - modifica ed integrazione del decreto del dirigente di settore n.2225 del 19/02/2025, con il quale veniva confermata al dott. Talarico Salvatore la seguente funzione “... È responsabile dei procedimenti assegnati in materia di Sanzioni amministrative e Ordinanze di ingiunzioni da irrogare nell’ambito delle competenze del Settore n.1.”.

VISTA la D.G.R. n. 113 del 25/03/2025 concernente “Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027” e la D.G.R. n. 653 del 05/12/2025 avente oggetto: “n. 113/2025 (Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025/2027) - Modifica ed integrazione;

VISTO il D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 Testo Unico delle Disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il Decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i.;

VISTA la legge n. 241 del 07/08/1990 “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

VISTA la L.R. n.19 del 04/09/2001 “Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso”;

VISTA la legge 24/11/1981 n. 689 e s.m.i., recante modifiche al sistema penale;

VISTA la D.G.R. n. 91 del 19/03/2021 concernente” Approvazione Linee Guida in materia di sanzioni amministrative depenalizzate di competenza regionale”.

VISTO il decreto legislativo 01/09/2011 n.150 “Disposizioni complementari al codice di procedura civile in materia di riduzione e semplificazione dei procedimenti civili di cognizione”, ai sensi dell'art. 54 della legge 18/06/2009 n.69;

VISTA la legge regionale n. 48 del 30 ottobre 2012, concernente “Tutela e valorizzazione del patrimonio olivicolo della Regione Calabria”;

VISTA la legge regionale n. 8 del 4 febbraio 2002, concernente “Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria” ed in particolare l'art. 40 bis “Riscossione delle entrate regionali mediante l'ingiunzione prevista dal regio decreto 14 aprile 1910, n. 639”;

VISTO il regolamento regionale 23 marzo 2010 n.2, recante “Regolamento di attuazione della L.R. 4 febbraio 2002, n. 8 (ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria)” ed in particolare l'art. 17 disciplinante le procedure di riscossione coattiva dei tributi, delle somme dovute a titolo di sanzioni tributarie e di tutte le altre somme a qualsiasi titolo dovute all'Amministrazione Regionale mediante iscrizione a ruolo.

VISTI, altresi:

- la legge regionale 23 dicembre 2024, n. 41 avente ad oggetto “Legge di stabilità regionale 2025” (BURC n. 267 del 23 dicembre 2024);
- la legge regionale 23 dicembre 2024, n. 42 avente ad oggetto “Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025-2027” (BURC n. 267 del 23 dicembre 2024);
- la DGR 766 del 27/12/2024 avente ad oggetto: “Bilancio finanziario regionale della Ragione Calabria per gli anni 2025 – 2027” (ART. 39, COMMA 10, DEL D. LGS 23.6.2011, N. 118);
- la DGR 767 del 27/12/2024 avente ad oggetto: “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027” (ARTT. 11 E 39, COMMA 10, D. LGS 23 GIUGNO 2011, N. 118);

PRESO ATTO del Verbale di Contestazione n.01/2025 del 28/01/2025 elevato dalla Regione Carabinieri Forestale “Calabria” – Nucleo Carabinieri di Polia, a carico del Signor (omissis), generalizzato nel verbale sopra citato, in qualità di obbligato in solido, per aver estirpato n. 2 (due) piante di ulivo, senza la prescritta autorizzazione, in violazione dell'art. 4 comma 2 lettera b) nr. 3 e comma 6 della Legge Regionale 48/2012 e ss. mm., sanzionata dall'art. 8 comma 1 della stessa Legge.

TENUTO CONTO:

- che il suddetto verbale di contestazione identifica l'avvenuto accertamento, quale momento conclusivo delle indagini, alla data di stesura dello stesso;
- che il verbale di contestazione contiene tutti gli elementi necessari per la sua validità;
- che il citato verbale di accertamento è stato notificato all'obbligato in solido in data 30/01/2025, e trasmesso all'Amministrazione regionale in data 30/01/2025 acquisito al protocollo dipartimentale n. 62795;
- che il verbale di accertamento n. 1/2025 veniva redatto privo della quantificazione della sanzione pecuniaria, e che, l'Amministrazione precedente, chiedeva formale integrazione

ai Carabinieri operanti con nota prot. 86435 del 10/02/2025, ed un successivo sollecito effettuato con nota. 172261 del 18/03/2025.

- che, In data 19/03/2025, i Carabinieri del Nucleo di Polia notificavano atto integrativo del verbale 1/2025 all'obbligato in solido, contenente quantificazione della sanzione pari ad € 2.000,00 e in data 21/03/2025, ne veniva trasmessa copia all'Amministrazione precedente, acquisita al protocollo con numero 180100;
- che, il l'obbligato in solido veniva reso edotto della facoltà di procedere al pagamento della sanzione amministrativa pecuniaria, in forma ridotta entro 60 giorni, dalla data di avvenuta notificazione ai sensi dell'art. 16 della Legge 24/11/1981 n. 689.
- che la non individuazione del trasgressore, all'interno del verbale, non inficia il diritto dell'Ente di emanare l'ordinanza ingiunzione, in quanto, sia la normativa di riferimento (art. 6 L. 689/1681) sia copiosa e granitica giurisprudenza, hanno affermato il principio secondo il quale il vincolo della solidarietà sancito dalla legge, tra il trasgressore e l'obbligato in solido, consente all' Autorità Amministrativa competente, di agire contro ambedue gli obbligati oppure contro l'uno o l'altro di essi (Cass. 22/12/2004 n.23783 – Cass. 26/02/2009 n. 4688 – Cass. 23/04/1991 4405 – Cass. 06/02/1997 n. 1114)

RISCONTRATO CHE:

- ai sensi dell'art. 18 della Legge 689/1981, l'interessato non si è avvalso della facoltà di produrre, entro il termine di trenta giorni dalla data della contestazione o notificazione della violazione, scritti difensivi e documenti né, tanto meno, ha chiesto di essere sentito dall'autorità competente;
- dalla complessiva valutazione degli atti, risulta provata la fondatezza degli accertamenti;
- la violazione accertata comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa, da un minimo di euro 500,00 (cinquecento) ad un massimo di euro 3.000,00 (tremila) per ciascun esemplare;
- nel rispetto dei criteri oggettivi e soggettivi, enunciati dall'art. 11 della legge 24 novembre 1981 n. 689 ed in relazione alla gravità della violazione, è stata determinata l'ammontare della sanzione pecuniaria nella misura pari al doppio del minimo e ed un terzo del massimo edittale previsto, pari alla somma di euro 2.000,00 (duemila/00), oltre spese di notifica pari ad euro 12,40 (dodici/40), per un totale pari a euro 2.012,40 (duemiladodici/40).

RITENUTO di ACCERTARE, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. allegato 4.2 principio 3.1, la somma di € 2.000,00 (duemila/00), con imputazione sul capitolo di entrata E3402001601 del bilancio regionale – giusta proposta di accertamento n. 5719/2025 e la somma di euro 12,40 (dodici/40) con imputazione sul capitolo di entrata E0360210301 del bilancio regionale, giusta proposta di accertamento n 5722/2025

ATTESTATA la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziata, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2025.

ATTESTATA l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interessi per il funzionario ed i Dirigenti firmatari del presente decreto, ai sensi della normativa sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza e pubblicità degli atti (l.190/2012 e D.lgs.33/2013), dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001, dell'art. 6 bis della l.241/1990 e s.m.i., degli articoli 6 e 7 del Codice di comportamento del personale in servizio presso gli uffici della Giunta della Regione Calabria, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 357 del 21 luglio 2023;

Su Proposta del Responsabile di Procedimento che attesta la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto

ORDINA

al Signor (omissis), generalizzato nel verbale presente nel fascicolo, il pagamento della somma complessiva di Euro 2.012,40 (duemiladodici/40), in violazione dell'art. 4 comma 2 lettera b) nr. 3 e comma 6 della Legge Regionale 48/2012 e ss. mm., sanzionata dall'art. 8 comma 1 della stessa Legge.

INGIUNGE

al Signor (omissis), generalizzato nel verbale presente nel fascicolo, in qualità di obbligato in solido, il pagamento della somma complessiva di Euro 2.012,40 (duemiladodici/40), comprensiva di spese di notifica, quale sanzione per la violazione commessa.

AVVERTE L'INTERESSATO CHE:

- 1) l'ordinanza ingiunzione costituisce titolo esecutivo;
- 2) contro la presente ordinanza è ammesso, entro 30 giorni dalla notificazione (oppure entro 60 giorni se il contravventore è residente all'estero), opposizione davanti all'autorità giudiziaria ordinaria del luogo in cui è stata commessa la violazione - individuata a norma dell'art. 6 del D. Lgs. 150/2011;
- 3) l'efficacia esecutiva del provvedimento impugnato può essere sospesa dal giudice nei casi e con i provvedimenti previsti all'art. 5 del D. Lgs. 150/2011;
- 4) in caso di mancato pagamento dell'avviso allegato (codice iuv: 00000000010699043) entro trenta giorni dalla notifica del presente atto, in un'unica soluzione a Regione Calabria, si procederà ai sensi dell'articolo 40 bis, comma 2 della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8, all'esecuzione coattiva della presente ingiunzione a mezzo ruolo secondo le disposizioni contenute nel Titolo II del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 241/1990, è il dott. Salvatore Talarico, mail: sal.talarico@regione.calabria.it

PEC: dipartimento.agricoltura@pec.regione.calabria.it

DECRETA

DI ACCERTARE, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. allegato 4.2 principio 3.1, la somma di € 2.000,00 (duemila/00), con imputazione sul capitolo di entrata E3402001601, unitamente ai costi di notifica pari ad € 12,40 (dodici/40) imputate sul capitolo di entrata E0360210301 del bilancio regionale – giuste proposte di accertamento n. 5719/2025 - e n. 5722/2025.

DI NOTIFICARE il presente atto:

- al Signor (omissis), generalizzato nel verbale presente nel fascicolo, in qualità di obbligato in solido;
- all'organo accertatore Regione Carabinieri Forestale "Calabria", Nucleo di Polia (VV).

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11, e nel rispetto del Regolamento UE n. 2016/679;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della Legge Regionale 6 Aprile 2011, n. 11, e nel rispetto del Regolamento UE n. 2016/679.

DI PRECISARE che avverso il presente provvedimento, applicando le regole del riparto di giurisdizione tra Giudice Amministrativo e Giudice Ordinario, trattandosi di diritti soggettivi in cui non vi è potere discrezionale della Regione Calabria, è ammessa impugnativa al Tribunale Civile di Catanzaro nei termini e con le procedure previsti dalla normativa vigente

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Salvatore Talarico
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
FRANCESCA PALUMBO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
Giuseppe Iiritano
(con firma digitale)



**DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Gestione Entrate**

**DECRETO DELLA REGIONE
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE
SETTORE 1 - COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DIPARTIMENTALI, USI CIVICI,
BIODIVERSITA'**

Numero Registro Dipartimento 2179 del 15/12/2025

OGGETTO Ordinanza Ingiunzione a seguito del verbale 01/2025 della Regione Carabinieri Forestale "Calabria", Nucleo Carabinieri di Polia – S. M.

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine all'entrata, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 17/12/2025

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Michele Stefanizzi

(con firma digitale)